COMUNE DI PALERMO
AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE
Ufficio di Pianificazione e Monitoraggio delle Attività Sociali e delle Emergenze Sociali
U.O. Accreditamento Servizi Sociali
settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it

AVVISO PUBBLICO

Accreditamento, ai sensi dell'art. 11 della Legge 328/2000 e s.m.i., degli Enti /Organismi erogatori del servizio Trasporto Persone con Disabilità presso i centri di riabilitazione convenzionati per lo svolgimento di prestazioni riabilitative e trasporto presso le istituzioni scolastiche.

Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 1831 del 20/12/2012 e della successiva rettifica approvata con D.D. n. 607 del 09/05/2013.

Premessa
Il presente provvedimento si inserisce nel quadro normativo delineato dallo Statuto del Comune di Palermo (delibera C.C. n. 526 del 17/10/2019) e dal relativo Regolamento di Contabilità (delibera C.C. n. 58 del 07/03/2019), nel pieno rispetto dei principi di semplificazione e trasparenza di cui alla L. 241/1990, alla L.R. 7/2019 e al D. Lgs. 33/2013.

Quadro normativo di riferimento
Visto il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".
Vista la Legge Regionale 12 ottobre 2023, n. 12, recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", che ne disciplina l'applicazione nel territorio della Regione Siciliana**.**
Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
Vista la Legge Regionale 9 maggio 1986, n. 22 e s.m.i. "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia".
Vista la Legge Regionale 28 marzo 1986, n. 16 e s.m.i. "Piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale 18 aprile 1981, n. 68".
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
Vista la Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e l'efficienza della pubblica amministrazione. Spunti di riforma nel settore amministrativo".
Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
Visto il D.P.R.S. 28 maggio 1987 "Approvazione del regolamento-tipo sull'organizzazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali dei comuni e delle province regionali della Sicilia".
Visto il D.P.R.S. 29 giugno 1988 "Standard strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali".
Visto il D.P.R.S. 4 giugno 1996, n. 158 "Criteri di erogazione e parametri per il servizio di trasporto disabili".
Visto il "Regolamento per l'erogazione del Servizio di trasporto sociale disabili mediante accreditamento", approvato dal Consiglio Comunale di Palermo con deliberazione n. 13 del 27/03/2014.
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Richiamate la Determinazione Dirigenziale n. 1831 del 20/12/2012 e la successiva rettifica approvata con D.D. n. 607 del 09/05/2013 relative all'Avviso Pubblico per l'accreditamento per il servizio di trasporto disabili nel Comune di Palermo;
Considerato il D.P.R.S. 11 agosto 2016, n. 516 "Approvazione dello schema tipo di patto di accreditamento per la gestione dei servizi socio-assistenziali";
Considerato il D.P.R.S. 21 luglio 2017, n. 524 "Aggiornamento degli standard strutturali ed organizzativi e delle rette per i servizi socio-assistenziali".

Art. 1.
Soggetti accreditabili

Possono presentare domanda di accreditamento, Enti del Terzo Settore (ETS) regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per gli enti precedentemente iscritti all'Anagrafe delle ONLUS, l'ammissione è subordinata all'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione al RUNTS entro il termine perentorio del 31/03/2026. Gli ETS aventi scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento con sede operativa nel territorio comunale e che svolgono la propria attività sociale nell'area della disabilità.

Art. 2
Requisiti Generali

2.1 Gli Enti dovranno essere in possesso, per tutta la durata dell'accreditamento, dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante:

1. **Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017; ovvero, per le sole Imprese Sociali (incluse le Cooperative Sociali), **iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese**, ai sensi del D.Lgs. n. 112/2017.
2. Assenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).
3. Assenza di condanne a carico dei lavoratori impiegati per reati che comportino il divieto di svolgere attività lavorativa o professionale a contatto con minori, ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. n. 313/2002.
4. Insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (divieto di conferire incarichi a ex dipendenti pubblici).
5. Insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, derivanti da relazioni di parentela o affinità con amministratori, dirigenti o dipendenti dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente.
6. Essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) a favore dei lavoratori.
7. Applicazione dei CCNL di settore e degli accordi territoriali vigenti; rispetto degli standard salariali, normativi, previdenziali e assicurativi per tutti i propri addetti (inclusi eventuali contratti atipici stipulati a norma di legge).
8. Adozione della Carta dei Servizi, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 328/2000, con indicazione delle prestazioni offerte, degli standard di qualità e delle relative tariffe.
9. Di garantire il trattamento dei dati personali e sensibili degli utenti nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

2.2 il rappresentante legale dell'ente, titolare del servizio, deve integrare, nella sezione dichiarazioni, anche:

- ✓ di conoscere e accettare tutte le prescrizioni, obblighi, oneri e vincoli contenuti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi del Comune di Palermo, pubblicato sul sito web istituzionale alla voce Sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali - altri contenuti.
- ✓ in particolare deve dichiarare che non sono dipendenti pubblici: il legale rappresentante, il presidente, i consiglieri di amministrazione, i componenti del direttivo o comunque tutte le persone in posizione apicale;
- ✓ di accettare le condizioni di cui all'intesa di legalità sottoscritta il 28/12/2018 dalla Prefettura di Palermo e dal Comune di Palermo.
- ✓

Art. 3
Descrizione del Servizio

Il servizio trasporto in favore di persone con disabilità, è finalizzato all'accompagnamento dell'utenza presso centri di riabilitazione convenzionati per lo svolgimento di prestazioni riabilitative e trasporto presso le istituzioni scolastiche entro il secondo grado con sede nel territorio del Comune di Palermo.

Art. 4
Finalità del servizio

Promuovere l'inclusione delle persone con disabilità attraverso risposte efficaci ai bisogni di socializzazione, riabilitazione e autonomia, garantendo al contempo servizi di supporto mirati alle famiglie.

Art. 5
Destinatari del Servizio

Il servizio è rivolto esclusivamente a persone con disabilità residenti nel territorio del Comune di Palermo, in possesso di "certificazione di handicap" ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, rilasciata dalle competenti commissioni mediche dell'ASP.

Art. 6
Coordinamento e Monitoraggio

Il Comune di Palermo funge da organo di coordinamento e raccordo. Esso curerà ogni rapporto di informazione, supporto e contatto con gli Enti accreditati scelti dai beneficiari e verificare la puntuale realizzazione de**i servizi da erogare agli utenti**.

Art. 7
Obblighi di Informazione e Pubblicità

Per consentire la libera scelta del soggetto gestore da parte dell'utenza:

- ✓ L'Ente accreditato si impegna a fornire all'U.O. Interventi per Disabili un numero adeguato di *brochure* o *depliant* informativi, costantemente aggiornati, contenenti la descrizione del servizio, la Carta dei Servizi e i recapiti telefonici/email attivi.
- ✓ L'Amministrazione Comunale si impegna a esibire a ciascun beneficiario l'Elenco aggiornato degli Enti accreditati per permettere una scelta consapevole.

Art. 8
Modalità di accesso

I cittadini con disabilità, in possesso dei requisiti richiamati al precedente art. 6, che ne faranno istanza, saranno ammessi al trasporto e potranno scegliere solo Enti/Organismi accreditati con il Comune di Palermo, che abbiano sottoscritto il contratto di servizio con l'Amministrazione Comunale.

La scelta dell'ente di trasporto è liberamente effettuata dall'utente/beneficiario o dal *caregiver* o amministratore di sostegno o tutore legale, tra i soggetti accreditati con il Comune di Palermo, con obbligo di comunicazione dell'Ente prescelto all'Unità Organizzativa Interventi per Disabili. Gli organismi o gli Enti individuati dal beneficiario, cui lo stesso si rivolgerà per l'erogazione del servizio, dovranno preliminarmente sottoscrivere il contratto di servizio.

Art. 9
Esecuzione del servizio

Il servizio consiste nel trasporto giornaliero delle persone con disabilità dal proprio domicilio alla sede scolastica o al centro di riabilitazione, e viceversa.
L'Ente accreditato deve garantire la continuità delle prestazioni per l'intero calendario scolastico, assicurando la copertura di tutti i giorni e gli orari delle attività didattiche. Allo stesso modo, il

trasporto presso i centri di riabilitazione deve essere garantito per l'intera frequenza e durata delle terapie prescritte.
Il presente Avviso disciplina l'erogazione di tale servizio mediante il sistema dell'accreditamento, che permette agli utenti la libera scelta tra i soggetti abilitati (ai sensi dell'art. 17 della Legge 328/00), qualora il servizio non sia fornito direttamente dall'Amministrazione Comunale.
Trattandosi di un servizio basato sulla scelta fiduciaria dei beneficiari, l'Amministrazione non garantisce all'Ente alcun numero minimo di adesioni né un volume predefinito di attività.

Art. 10
Caratteristiche e disponibilità degli automezzi

11.1 Requisiti dei Mezzi

Per l'espletamento del servizio, l'Ente dovrà garantire la proprietà o la piena disponibilità di automezzi idonei alla specifica tipologia di utenza, distinguendo tra le sezioni di seguito descritte:
sez. a) Mezzi per utenti con disabilità motoria non grave: veicoli idonei al trasporto di persone con ridotta autonomia ma capaci di deambulare;
sez. b) Mezzi per utenti con disabilità motoria grave (in carrozzina): veicoli dotati obbligatoriamente di **pedana idraulica o rampa certificata** e di sistemi di ancoraggio a norma per il trasporto in sicurezza dei soggetti su sedia a ruote. Tutti i mezzi impiegati devono essere regolarmente omologati e autorizzati per il trasporto di persone con disabilità.
L'Ente deve attestare la piena disponibilità dei veicoli attraverso la registrazione al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) a proprio nome o mediante regolare contratto di noleggio/leasing o altro idoneo titolo di possesso.
Ogni mezzo deve essere coperto da idonea polizza assicurativa (RCA e infortuni dei trasportati).
In caso di guasto o fermo tecnico, l'Ente ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione immediata del mezzo con altro di pari caratteristiche tecniche e di omologazione, al fine di garantire la continuità del servizio all'utenza.

Art. 11
Dotazione Organica

L'Ente accreditato deve assegnare a ciascun mezzo impiegato nel servizio il seguente personale minimo:

- n. 1 Conducente**:** in possesso di patente di guida valida e, ove richiesto dalla tipologia di mezzo e dalla normativa vigente, della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) e del Certificato di Abilitazione Professionale (CAP);
- n. 1 Assistente/Accompagnatore: in possesso di specifica qualifica professionale nell'area dei servizi alla persona, della disabilità (ad es. OSA - Operatore Socio Assistenziale, ADEST denominato anche operatore socio assistenziale e dei servizi tutelari, operatore addetto all'assistenza delle persone diversamente abili).
- esclusivamente nei casi in cui il servizio venga espletato con automezzi immatricolati in categoria M1 con capienza fino a 8 posti (oltre al conducente), l'Ente ha l'obbligo di integrare la dotazione organica di bordo con un secondo assistente accompagnatore di pari qualifica, al fine di garantire la costante vigilanza e la sicurezza di tutti i passeggeri trasportati.

L'Ente ha l'obbligo di garantire la continuità del servizio senza alcuna interruzione. In caso di assenza, anche temporanea, del personale titolare, l'Ente dovrà procedere alla tempestiva sostituzione con operatori di pari qualifica, in possesso dei medesimi titoli professionali e delle abilitazioni previste dal presente avviso. Di ogni variazione o sostituzione del personale impiegato deve essere data immediata comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale, allegando la documentazione comprovante il possesso dei requisiti del nuovo operatore. Si precisa che l'accreditamento non configura alcun rapporto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e il personale impiegato dall'Ente, il quale resta l'unico responsabile di tutti gli obblighi retributivi, previdenziali, assicurativi e antinfortunistici previsti dalla legge.

Art. 12
Piano descrittivo delle modalità organizzative, gestionali e qualitative

L'Ente richiedente l'accreditamento deve presentare un piano dettagliato che descriva come intende organizzare e gestire il servizio di trasporto per persone con disabilità.
Il piano deve obbligatoriamente contenere:
a) Tempi di attivazione: indicazione dei giorni necessari per l'avvio del servizio dalla data di scelta dell'utente;
b) Valutazione della qualità: descrizione degli strumenti usati per verificare i risultati e dei sistemi di coinvolgimento degli utenti per valutare periodicamente il servizio;
c) Elenco degli automezzi: indicazione di marca, modello e targa dei veicoli utilizzati. I mezzi devono essere omologati per il trasporto disabili, dotati di sistema di elevazione automatico o pedana per carrozzine e in regola con le norme di sicurezza;
d) Gestione reclami: procedure per ricevere le segnalazioni degli utenti e modalità per risolvere tempestivamente eventuali disservizi.

Art. 13
Mantenimento dei requisiti – dichiarazione

L'Ente accreditato ha l'obbligo di mantenere i requisiti strutturali e organizzativi, dichiarati in sede di presentazione dell'istanza, per tutta la durata del rapporto di accreditamento. A tal fine, entro il 30 aprile di ogni anno, l'Ente dovrà trasmettere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 445/2000 – Allegato B) che attesti il permanere del possesso dei requisiti originari. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità. La mancata presentazione della dichiarazione entro il termine previsto, o l'accertata perdita anche di uno solo dei requisiti, comporterà l'avvio immediato della procedura di sospensione e, in assenza di regolarizzazione, la revoca definitiva dell'accreditamento. La dichiarazione deve essere inoltrata, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it, con il seguente **oggetto: dichiarazione mantenimento requisiti anno…..**

Art. 14
Corrispettivo

La tariffa è adottata con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente e si intende comprensiva del trasporto andata/ritorno per singolo beneficiario. L'importo di che trattasi è soggetto a rivalutazione annuale secondo l'indice ISTAT e verrà liquidato su presentazione di fatture bimestrali.

Art. 15
Modalità di presentazione dell'istanza (Allegato A)
Documentazione da allegare

L'istanza di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, contenente la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 445/2000, per le attestazioni ivi contenute, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. copia statuto ed atto costitutivo da cui si evincano le finalità sociali nell'area della disabilità;
2. *curriculum* dell'ente dal quale si evinca l'esperienza maturata nell'ambito del trasporto di persone con disabilità;
3. certificazioni di servizi effettivamente resi, sia in favore di Enti pubblici e/o privati e sintetica relazione sulle attività svolte nell'area della disabilità;
4. carta dei servizi contenente le previsioni di cui all'art. 13 della L. 328/2000;
5. piano descrittivo delle dimensioni organizzative, gestionali e qualitative del servizio;

6. iscrizione al RUNTS ai sensi del D. Lgs 117/2017 o che abbiano presentato regolare istanza entro i termini previsti dalla vigente normativa;
7. copia del verbale di nomina del legale rappresentante, corredato dal documento di riconoscimento dello stesso in corso di validità e recapiti telefonici;
8. modulo di consenso al trattamento dei dati dell'ente, firmato dal legale rappresentante, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
9. prospetto organigramma fornito dall'Amministrazione Comunale sotto forma di dichiarazione ai sensi della legge 445/2000, con data, firma e timbro del rappresentante legale (Allegato C).
10. Descrizione dei mezzi utilizzati: indicazione di modello, targa e anno di prima immatricolazione (il parco auto non deve superare i limiti di anzianità previsti dalle vigenti circolari regionali). Per ogni veicolo deve essere attestata la proprietà o la piena disponibilità (leasing o noleggio a lungo termine) mediante la registrazione al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) a nome dell'Ente o tramite regolare contratto registrato;
    Capienza e dotazioni: indicazione del numero dei posti a sedere totali (inclusi gli accompagnatori) e del numero di posti dedicati allo stazionamento di carrozzine; presenza di pedana idraulica o rampa di accesso certificata (manuale o elettrica) e relativi sistemi di ancoraggio e ritenuta (cinture di sicurezza a 3 o 4 punti) conformi alle norme ISO e alla Legge 104/92;
    Sicurezza minori e ausili: presenza di dispositivi di ritenuta per minori (seggiolini e rialzi omologati secondo le normative ECE R44/04 o R129 i-Size) e spazio adeguato per il trasporto di ausili (passeggini ortopedici);
    Regolarità tecnica e assicurativa: certificazione di regolare revisione annuale, possesso di idonea copertura assicurativa (RCA e infortuni trasportati con massimali adeguati) e conformità del mezzo alla destinazione d'uso "trasporto persone" o "uso speciale", come risultante dalla carta di circolazione.

Art. 16
Presentazione dell'istanza

Gli Enti/Organismi, in possesso dei requisiti di esperienza, organizzativa gestionale e dei requisiti generali, di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), dovranno presentare le istanze tramite apposito **Portale Informatico**. Con successivo comunicato, che sarà pubblicato nel sito del Comune di Palermo (www.comune.palermo.it) e nel portale dell'Area delle Politiche Socio Sanitarie (www.attivitasociali.palermo.it) saranno resi noti i termini di apertura del portale e sarà fornito il link di accesso con le indicazioni per la presentazione dell'istanza di accreditamento.

Ogni documento, firmato digitalmente, dovrà essere caricato nel portale informatico singolarmente, in formato PDF e dovrà essere denominato in modo tale da rendere esplicito il contenuto dello stesso.

Non saranno prese in considerazione le istanze:

- ✓ non corredate dai documenti richiesti;
- ✓ i cui allegati non siano nella versione e nel formato richiesti;
- ✓ presentate da Enti/Organismi che non siano in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

L'Amministrazione Comunale procederà all'invio formale della comunicazione di diniego ai soggetti esclusi, nel rispetto delle garanzie partecipative di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 (e s.m.i.) e della Legge Regionale 7/2019.

Art. 17
Regolarizzazione ed integrazione documentale

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità dei documenti o delle dichiarazioni essenziali presenti nell'istanza, l'Ente sarà invitato a regolarizzare e integrare la documentazione tramite email, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Il mancato adempimento entro il termine indicato comporterà la decadenza dell'istanza, ai sensi dell'art. 93, comma 3, lettera e) e art. 94 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore – CTS). Anche in questo caso se ne darà comunicazione formale agli enti (cfr. art 14).

Art. 18
Valutazione delle istanze per l'accreditamento

L'accertamento dei requisiti di partecipazione dichiarati dagli enti sarà effettuato da apposita Commissione di valutazione che procederà all'accreditamento, previa istruttoria delle istanze a cura dell'U.O. Accreditamento Servizi Sociali.

Saranno accreditati gli Enti e gli Organismi che, a seguito dell'istruttoria, risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e che avranno ottenuto una valutazione positiva del Piano Tecnico-Organizzativo. Tale piano dovrà descrivere nel dettaglio le dimensioni organizzative, gestionali e qualitative del servizio offerto, garantendo il rispetto degli standard regionali e comunali vigenti.

Art. 19
Rendicontazione delle spese e liquidazione degli importi

Gli Enti accreditati sono tenuti a presentare rendicontazione analitica delle spese sostenute, direttamente correlata alle attività svolte.

Il servizio Trasporto persone con disabilità, deve adottare gli strumenti probatori di seguito elencati:

- ✓ registro dei fruitori del servizio/fogli firma, da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornato; tale registro deve essere mostrato, su richiesta, ai soggetti che effettuano la vigilanza, nonché alle altre autorità competenti;
- ✓ registro/fogli firma operatori/prospetto orario operatori da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornato; tale registro deve essere mostrato su richiesta ai soggetti che effettuano la vigilanza, nonché alle altre autorità competenti;
- ✓ fascicolo del personale contenente il curriculum vita, la modulistica relativa alla legge sulla privacy firmata; copia del documento di identità ed eventuale assicurazione professionale;

Art. 20
Modulistica e contatti

Tutta la modulistica riguardante il servizio è disponibile sul portale dell'Area delle Politiche Socio Sanitarie www.attivitasociali.palermo.it e sul sito internet del Comune di Palermo www.comune.palermo.it

Per qualsiasi informazione contattare l'U.O. Accreditamento Servizi Sociali ai seguenti numeri telefonici: 091/7404261 – 091/7404257 o scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: accreditamentoservizisociali@comune.palermo.it

Art. 21
Obblighi dell'Ente accreditato

II servizio di cui al presente regolamento, dovrà essere espletato con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata, nel rispetto puntuale delle indicazioni e con le modalità contenute nel contratto. Il servizio dovrà essere effettuato secondo le esigenze preventivamente rappresentate dagli interessati e/o dai loro familiari nonché nel rispetto dì quanto indicato nel piano descrittivo delle modalità organizzative, gestionali e qualitative del servizio. L'Ente, per l'espletamento del servizio, dovrà impegnarsi a:

1. rispettare il piano descrittivo delle modalità organizzative, gestionali e qualitative del servizio presentato con la richiesta dì accreditamento;

2. fornire automezzi idonei - a norma di legge - ed autorizzati per il trasporto di persone con disabilità, anche in carrozzina regolarmente assicurati, garantendo il servizio anche in caso di guasto degli stessi;
3. assegnare a ciascun mezzo: nr. 1 autista qualificato in possesso dì idonea abilitazione di patente di guida valida e, ove richiesto dalla tipologia di mezzo e dalla normativa vigente, della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) e del Certificato di Abilitazione Professionale (CAP) e nr. 1 assistente accompagnatore per persone con disabilità in possesso di requisiti di idoneità (art. 11);
4. fornire, per quanto concerne i mezzi (art. 10), copia del libretto di circolazione e della polizza assicurativa comprensiva della garanzia anche per i trasportati;
5. comunicare con immediatezza eventuali variazioni del personale e dei mezzi indicati;
6. garantire mezzi e personale al fine di assicurare la buona qualità delle prestazioni, l'efficienza e la celerità;
7. garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'accreditamento;
8. garantire il possesso, da parte degli operatori, di idonea professionalità assicurando altresì, ove se ne ravvisi la necessità, la sospensione dal servizio dì operatori non idonei, con impegno alla immediata sostituzione. Gli utenti non autosufficienti devono essere assistiti nelle operazioni di salita e discesa dall'automezzo; il personale deve avere un comportamento adeguato che tenga conto delle condizioni degli utenti;
9. comunicare all'Unità Organizzativa Interventi per Disabili le eventuali difficoltà di qualsiasi natura nell'espletamento del servizio;
10. fornire gli operatori (autista ed accompagnatore) di tesserino di riconoscimento con foto;
11. garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori relativamente al servizio prestato, esonerando la P. A. da. ogni responsabilità in merito;
12. osservare le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
13. presentare annualmente entro il 30 aprile, all'U.O. Accreditamento Servizi Sociali, autocertificazione sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento, così come indicato nel presente avviso (Allegato B);
14. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente atto e riportate nel contratto di servizio;
15. garantire la massima riservatezza delle informazioni relative agli utenti e il pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in conformità agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018."

L'Ente è tenuto a comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale il nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali.

Art. 22
Attività di vigilanza e controllo dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura l'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sui soggetti accreditati, anche con riferimento alla qualità del servizio erogato e la gestione di eventuali disservizi. L'AC verifica, altresì, il mantenimento e la permanenza dei requisiti organizzativi generali, procedendo tramite sopralluoghi, verifiche documentali, incontri tecnici o rilievi fotografici, secondo le modalità più idonee alla specificità dell'intervento.

Art. 23
Inadempienze e avvio procedimento di sospensione e revoca dell'accreditamento

In caso di gravi inadempienze, violazioni contrattuali o reiterazione delle infrazioni da parte dell'Ente, l'Amministrazione disporrà l'avvio del procedimento di sospensione e revoca dell'affidamento e del relativo accreditamento.
Nei casi di accertata e ripetuta violazione, anche di uno solo dei sotto elencati elementi, si procederà alla sospensione, alla eventuale revoca del contratto e alla cancellazione dall'elenco degli enti accreditati:

1. mancata corrispondenza tra il personale formalmente previsto e il reale impiego di tutte le figure professionali;
2. mancata comunicazione delle variazioni del personale operante all'interno del servizio;
3. esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dal personale dell'Ente Locale;
4. inadempimento delle prescrizioni previste dal presente documento;
5. segnalazioni da parte da parte dei beneficiari o da chi ne esercita la tutela (genitore, tutore legale, amministratore di sostegno).

La sospensione dell'accreditamento potrà essere applicata dopo aver accertato e contestato all'ente la violazione anche di uno solo degli elementi sopra elencati. La procedura di sospensione sarà avviata dal Dirigente del Comune, anche a seguito di verifica ispettiva che abbia rilevato anomalie o violazioni di legge. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione formale di contestazione, l'ente dovrà trasmettere relazione, motivando e chiarendo le violazioni contestate.

La mancata ricezione dei chiarimenti o l'insufficiente motivazione, entro il termine di cui sopra, comporta la cancellazione dell'Ente dall'elenco degli accreditati. In caso di sospensione, l'Ente si impegna a provvedere tempestivamente all'eliminazione degli elementi critici che hanno comportato la sanzione, in particolare entro 60 giorni nei casi di adeguamenti di carattere strutturale ed entro 30 relativamente alle inadempienze relative all'erogazione del servizio.
In assenza di regolarizzazione nei termini previsti, si darà avvio alla cancellazione dell'ente dal registro distrettuale di soggetti organizzatori e gestori di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 l.328/2000 e alla successiva revoca del contratto.
Nel caso di revoca dell'accreditamento, l'ente potrà richiedere nuovamente l'accreditamento trascorso un anno dalla revoca e dopo che siano stati rimossi tutti i vizi riscontrati.

Art. 24
Segnalazioni e Reclami

Qualora l'utente riscontri difformità tra le prestazioni erogate e quanto stabilito nella Carta dei Servizi o nel piano di intervento assistenziale, potrà presentare segnalazione formale al Dirigente del Servizio, il quale provvederà all'apertura di un procedimento di contestazione.
La segnalazione deve essere inoltrata in forma scritta (tramite PEC) entro **15 giorni** dal verificarsi dell'evento o dalla conoscenza della difformità.
Ricevuta la segnalazione, il Dirigente del Servizio avvia l'istruttoria e richiede all'Ente Accreditato le relative controdeduzioni, che dovranno pervenire entro il termine perentorio di **10 giorni lavorativi**.
Il procedimento deve concludersi con un riscontro scritto all'utente entro **30 giorni** dalla presentazione del reclamo. L'esito può prevedere l'archiviazione, l'ordine di ripristino dei livelli qualitativi dovuti o, nei casi più gravi, l'applicazione di sanzioni.
In caso di mancata risposta entro i termini o di insoddisfazione per l'esito, l'utente può richiedere l'intervento del Difensore Civico o adire le autorità competenti per la tutela dei propri diritti.

Art. 25
Tutela del beneficiario

È garantito all'utente il diritto alla libera scelta del fornitore: il beneficiario può richiedere in ogni momento il cambio del soggetto erogatore, previa istanza motivata indirizzata al Responsabile dell'Unità Interventi per Disabili.

Art. 26
Sospensioni dell'attività

L'utente può chiedere la sospensione dell'attività, comunicando all'ente accreditato e all'Ufficio Interventi per persone con disabilità tale scelta.

Art. 27
Risoluzione del contratto

La risoluzione del contrato comporterà la cancellazione dall'elenco dei soggetti accreditati. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 28
Divieto di cessione del contratto e del servizio

In ragione della natura fiduciaria dell'affidamento e dei requisiti soggettivi richiesti per l'accreditamento, è fatto assoluto divieto all'Ente di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto o l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio. Ogni atto di cessione, totale o parziale, è affetto da nullità assoluta ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 36/2023 e comporta l'immediata risoluzione del rapporto, fermo restando il risarcimento dei danni in favore dell'Amministrazione.

Art. 29
Durata e rinnovo

L'accreditamento non ha scadenza. È ammessa la rinuncia formale all'accreditamento, con preavviso di almeno trenta giorni, garantendo in ogni caso la conclusione degli interventi in corso.
L'ente accreditato può recedere dal contratto in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, comunicando tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it garantendo in ogni caso la conclusione degli interventi in corso.

Art. 30
Osservanza di leggi e regolamenti

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nel presente documento si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, all'Avviso Pubblico e ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati. Per la risoluzione di eventuali controversie relative sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

Il presente avviso pubblico revoca gli avvisi approvati con Determinazione Dirigenziale n. 1831 del 20/12/2012 e successiva rettifica approvata con D.D. n. 607 del 09/05/2013.

I soggetti già iscritti tra gli enti accreditati del Comune di Palermo, per il servizio Trasporto persone con disabilità, di cui agli avvisi approvati con Determinazioni Dirigenziali su indicate, **dovranno ripresentare l'istanza con la documentazione richiesta.**

L'accreditamento non comporta alcun impegno per il Comune, l'affidamento del servizio avverrà solo a seguito di eventuale stipula di contratto tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente, finalizzato all'erogazione del servizio per il quale l'Ente è stato accreditato.

Le modalità di rapporto di accreditamento e lo svolgimento del servizio saranno specificate nel contratto di servizio stipulato con questa A.C.

Informativa ai sensi del regolamento europeo 2016/679 (GDPR)

I dati personali raccolti:

- saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della richiesta medesima e saranno conservati presso le sedi competenti;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, rappresentato dal Sindaco pro tempore, per l'esercizio delle funzioni, connesse e strumentali, dei compiti di svolgimento dell'Ufficio Pianificazione e Monitoraggio delle Attività Sociali e delle Emergenze Sociali con domicilio eletto presso la sede istituzionale in Piazza Pretoria n. 1, 90133 Palermo.
- il responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) è un ente esterno, che può essere contattato tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: rpd@comune.palermo.it